

Martedì 26 marzo 2024 alle ore 19.00

nella sala "Altes Stadthaus" Marktgasse 53 avrà luogo la
incontro con lo scrittore
Luca Saltini (Ticino)

L'autore

Luca Saltini è nato a Milano nel 1974 e vive a Lugano. È dottore in lettere e filosofia e ha lavorato presso diversi atenei ticinesi. È autore di saggi (per lo più storici) e romanzi. Ha pubblicato inoltre molti racconti per l'infanzia. Lavora anche come collaboratore scientifico della Biblioteca Cantonale di Lugano.

Bibliografia

- Una piccola fedeltà , Milano, Giunti, 2018.
- Periferie , Lugano, ADV-Alla chiara fonte, 2015.
- Il demolitore di camper , Ravenna, Fernandel, 2013.
- Tattoo , Ravenna, Fernandel, 2012.
- Il viaggiatore della parola , Losone, Le Ricerche, 2007.



Il romanzo

«A volte, stando seduto sulla mia poltrona, guardo la porta chiusa dell'entrata di casa e mi pare di sentire dei passi di donna, un tocco leggero di nocche sul legno, ma la porta rimane chiusa. Mi sono chiesto spesso chi sarebbe comparso se si fosse aperta. Ora lo so.» Aimée non ha mai affrontato un viaggio così lungo da sola, e ora, seduta sul treno che la sta conducendo dall'Italia alla DDR, nel gelido inverno del 1960, non fa che pensare all'altro lungo viaggio che aveva intrapreso all'età di cinque anni per lasciare Parigi, e la guerra, e raggiungere l'Italia, la terra di suo padre, in cui trovare un po' di pace, anche se poi il destino le aveva riservato tutt'altro. Pure quella volta avevano viaggiato di notte e l'incertezza del futuro, la precarietà del presente le avevano stretto la gola fino quasi a soffocarla. Ma nel lontano viaggio del 1915 c'era sua madre a fuggire con una carezza i suoi dubbi, a scacciare le paure, c'erano le filastrocche giocose di suo padre a tenerle compagnia. Ora invece è completamente sola. Nessuno sa la vera ragione del suo viaggio, nessuno sa che sta mentendo per raggiungere una parte di mondo preclusa agli occidentali. E che quella menzogna potrebbe costarle la galera, o peggio. Per non cedere alla paura, ripercorre tutto il cammino che l'ha condotta a quel preciso momento, su quel treno, con i documenti falsi nella borsa: un garbuglio inestricabile di gioie e dolori che l'hanno portata lì, nell'attesa di compiere fino in fondo il proprio destino. Luca Saltini costruisce un affresco storico che ha il passo del romanzo classico e la voce della contemporaneità, legando a doppio filo la vita di una donna, e il suo desiderio di riscatto, alle tragedie e agli slanci del Secolo Breve. Un romanzo vivo, che mostra come i confini da superare siano sempre quelli dentro noi stessi.



Ingresso gratuito con colletta

Con il sostegno di

Stadt Winterthur 